

"Non vogliamo elemosine politiche": la Lega rifiuta con sdegno l'offerta della maggioranza varesina

Date : 17 Gennaio 2022

Sembrava una mano tesa, e invece era uno sgarbo.

La proposta dei partiti di maggioranza in Consiglio comunale a **Varese**, che [hanno intenzione di "concedere" la presidenza della commissione Attività Produttive](#) ad un membro della minoranza, resa nota nella giornata di ieri, ha cominciato già a ricevere i primi no.

«Se non fosse foderata della più untuosa retorica poltronara, l'educazione ci imporrebbe di ringraziare il PD per l'offerta. Di buon grado, ci risparmiamo la formalità e veniamo al sodo - spiega infatti senza peli sulla lingua la **Lega** varesina, per voce del consigliere comunale, ed ex candidato sindaco per il centrodestra, **Matteo Bianchi**, e il commissario della **Lega** varesina **Marco Pinti** - Per la Lega è inaccettabile la fregola da maestri con cui la maggioranza pretende di assegnare pagelle morali all'opposizione. Peggio ancora è condire la proposta di collaborazione con veti distinguo e condizioni. Tutto ciò rivela una pericolosa deriva di arroganza a cui rispondiamo con un secco rifiuto. È di gran lunga più leale e utile garantire ai varesini l'impegno dai banchi della minoranza, piuttosto che piegarsi a queste logiche da teatrino della politica».

La Lega conclude il suo commento con una **indicazione per il centrodestra**: «Come già anticipato in precedenza, la Lega non accetterà alcuna elemosina politica - spiegano - **Siamo certi che lo stesso faranno i nostri alleati di centrodestra che condividono con noi l'impegno di offrire ai varesini un'alternativa al malgoverno della sinistra**».